



## **Acqua diritto umano e Bene comune** ***Per una nuova Agenda italiane ed europea verso il 2015***

**Il 2015** si caratterizza per alcune importanti appuntamenti rispetto a due grandi sfide che la comunità internazionale deve affrontare nei prossimi anni : *come garantire l'accesso all'acqua di buona qualità ed ai servizi igienico-sanitari per tutti e con quali politiche e soluzioni affrontare la rarefazione delle risorse idriche e garantire la disponibilità d'acqua per tutti gli usi.*

I principali eventi che caratterizzano il 2015 sono :

- si conclude il primo **Decennio Internazionale dell'Acqua** "Acqua per la vita" (Water for Life 2005-2015) ed il "Decennio dello sviluppo" proclamati dalla NU con l'obiettivo di dimezzare il numero delle persone prive di accesso all'acqua potabile ed ai servizi igienico sanitari
- ricorre il primo quinquennio dalla **risoluzione ONU (luglio 2010) che ha riconosciuto il diritto all'acqua** e impegnato la comunità internazionale a garantire il diritto umano universale senza che nessun paese abbia adottato provvedimenti attuativi della risoluzione
- viene lanciato il "**Piano post 2015 degli Obiettivi di sviluppo sostenibile**" dalla Assemblea delle Nazioni Unite che prevede esplicitamente l'attuazione del diritto all'acqua ed ai servizi igienico sanitari ( Obiettivo 6)
- scade in Europa la prima Direttiva quadro 2000/60 sulle acque(2000-2015) e prende il via il "**BLUEPRINT** , cioè la nuova strategia dell'Europa sull'uso dell'acqua fino al 2030
- si svolge in Italia a Milano **l'Esposizione Universale EXPO 2015** "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita" che si propone di fornire soluzioni per garantire l'accesso alla alimentazione, all'acqua, all'energia per tutti. L' associazionismo ed il mondo delle ONG si propone in occasione di questo evento di realizzare un Forum mondiale dei Popoli per portare la visione alternativa della società civile.

**Il Comitato Italiano per il Contratto Mondiale dell'acqua**, dopo aver concorso ad ottenere il riconoscimento del diritto all'acqua da parte delle Nazioni Unite (luglio 2010) ed aver bloccato in Italia con il successo referendario (2011) l'accelerazione dei processi di privatizzazione del servizio idrico, di fronte alle nuove sfide legate all'accesso all'acqua ed alle scadenze che caratterizzano il 2015, si è impegnato nel corso del 2013 per la definizione di un "Manifesto dell'Acqua e Beni comuni" e di una Agenda italiana ed Europa a difesa dell'acqua e dei beni comuni" .

Tra gli obiettivi prioritari quelli identificare come prioritari possono essere così sintetizzati :

1. Attivare percorsi di costituzionalizzazione del diritto all'acqua in Italia ed a livello Europeo e di accesso all'acqua potabile come diritto umano
2. Contrastare le politiche di finanziarizzazione dell'acqua e dei beni comuni da parte dei portatori di Interesse
3. Promuovere un'Autorità Mondiale dell'Acqua avente una funzione di indirizzo e di sanzione per sottrarre la governance ai portatori di interesse.

*Per approfondire l'evoluzione degli scenari internazionali delle politiche dell'acqua ed alcuni percorsi di mobilitazione il **Comitato italiano per il Contratto Mondiale sull'acqua** si propone di realizzare un ciclo di incontri territoriali di approfondimento che possono essere organizzati anche in altre città con il supporto di soci e di comitati.*

A supporto dei percorsi di approfondimento sono disponibili e scaricabili dal sito [www.contrattoacqua.it](http://www.contrattoacqua.it)

- ✓ Il Manifesto ABC
- ✓ L'Agenda politica italiana ed Europea dell'acqua e dei Beni Comuni



## “ Quali politiche per una agenda dell’acqua come diritto umano e bene comune ”

In collaborazione con CEVI, COSPE, MANI TESE, Ass.S.ANGELO Solidale

Milano 20 Gennaio 2014  
Sala conferenze presso Mani tese  
Piazza Gambara 7/9 Milano<sup>1</sup>

Ore 9.30

Saluti di apertura : *Valerio Bini* ( Presidente Mani Tese) e *Fabio Laurenti* (Presidente Cospe)  
Introduzione ai lavori : *Rosario Lembo* (Presidente Cicma)  
Coordina i lavori : *Giosuè De Salvo* ( Vicepresidente Cicma)

Ore 10,00

*Contributi a cura di Riccardo Petrella*

- **La crisi idrica ed ambientale del XXI secolo**
- **le soluzioni adottate dalla comunità internazionale (tecnologia, mercato)**

Ore 10.30 - *Proposta di intervallo con domande*

Ore 10.45

- **Gli orientamenti dell’Europa (Blueprint) e le proposte del Memorandum sulle politiche dell’acqua (Ierpe)**

Ore 11.15 - *Domande*

Ore 12.00

- **L’incidenze delle politiche di monetarizzazione e finanziarizzazione dell’acqua e dei Beni comuni**
  - > Le ricadute a livello Italiano: scenario, posizionamento del Forum Italiano e del Cicma  
*contributo a cura di Emilio Molinari*
  - > Le ricadute a livello dei paesi del Sud del Mondo: il mercato dei diritti dell’acqua, water grabbing  
Partenariato Pubblico-privato *contributi a cura di CeVI, Mani Tese, Cospe, Ass.Angelo Solidale*

Ore 13,00

- **Perché è necessaria una nuova Agenda dell’acqua e dei beni comuni.  
La proposta del CICMA** a cura *Rosario Lembo – Presidente Cicma*

Ore 13.30- *Domande*

Ore 14.00 - Chiusura sessione

---

<sup>1</sup> Fermata "Gambara" MM linea 1, direzione Bisceglie. Il n.civico 7 di Piazza Gambara è nella via chiusa visibile all'uscita dalla Metro. Dalla stazione FF.SS la sede si raggiunge con la Metro verde discesa Cadorna e poi la MM Rossa direzione Bisceglie .